

**N. 182**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione per l'anno 2020 del fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori

*(Parere ai sensi dell'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388)*

---

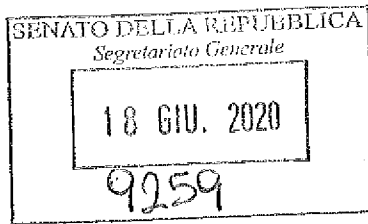
**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 17 giugno 2020)**

---

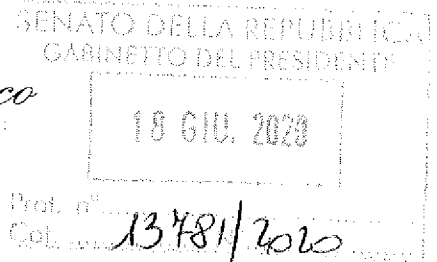


S

Ministero dello Sviluppo Economico  
Uffici diretta collaborazione del Ministro  
Struttura: UDCM\_GAB  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0013534 - 17/06/2020 - USCITA  
titolario: 13.02.



Al Ministro  
dello Sviluppo Economico



Egregio Presidente, come Elvisebella

sottopongo alla Tua attenzione, ai sensi dell'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, lo schema di decreto relativo alla individuazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori per l'anno 2020 da finanziare, nel triennio 2020-2022, attraverso risorse complessivamente pari ad euro 43.000.000,00, stabilizzate sul capitolo n. 1650, denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*" di competenza di questo Ministero.

L'urgenza nell'individuare la destinazione di tali risorse deriva principalmente dalla necessità di contribuire a fornire risorse alle Regioni, in un'ottica di sussidiarietà rispetto al sostegno ai consumatori, a fronte dell'emergenza sanitaria in atto da COVID-19. Infatti a fronte della destinazione complessiva è destinato prioritariamente all'emergenza l'importo di €10.000.000,00 per l'anno in corso.

Per quanto riguarda la programmazione del riparto della restante dotazione si è, viceversa, tenuto conto delle indicazioni espresse dalle Commissioni Parlamentari in sede di esame dello schema del decreto di riparto delle sanzioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'anno 2019 oltre che dell'esigenza di garantire continuità ad attività di rilevanza strategica per la tutela dei consumatori, in particolare nel settore della sicurezza dei prodotti e vigilanza del mercato, nonché in quello della corretta informazione ed assistenza dei consumatori secondo un concetto di prossimità dato dall'ambito regionale.

Si fa inoltre presente che la rapidità di dover intervenire per l'emergenza epidemiologica e quindi di consentire un pronto utilizzo delle disponibilità da parte delle Regioni non renderà possibile procrastinare l'acquisizione del richiesto parere oltre i termini di cui all'art. 143 del Regolamento della Camera dei Deputati.

Vi è, altresì, un ulteriore elemento di urgenza derivante dal complesso di innovazioni apportate alla gestione dei fondi dalla riforma della legge di contabilità che prevede, in particolare, il poter impegnare i fondi solo a fronte della effettiva



esigibilità delle risorse e quindi con termini di esecuzione della spesa molto stringenti nel corso dell'esercizio corrente.

Ai fini della prescritta acquisizione in merito del parere delle competenti Commissioni parlamentari allego, oltre allo schema del provvedimento, una sintetica relazione illustrativa dello stesso ed una breve relazione sullo stato di avanzamento delle iniziative più recentemente avviate con gli analoghi finanziamenti disposti dai precedenti decreti ministeriali sottoposti a parere parlamentare.

Stefano Patuanelli

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, positioned below the printed name.

---

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati  
Presidente del Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
Roma



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

**Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Individuazione nell'anno 2020 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.**

## IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, il testo vigente dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha, fra l'altro, istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza prima del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e poi del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il DPCM 19 giugno 2019, n. 93, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico e s.m.;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*";

VISTO il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n.160 in cui per il triennio 2020-2022 è previsto per ciascuna annualità l'importo stabilizzato di €25.000.000,00 sul capitolo 1650;

VISTI i decreti legislativi n. 90 e n. 93 del 2016 di attuazione della delega di cui alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, nonché le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 34 del 13 dicembre 2018 e n. 2 dell'8 febbraio 2019, con cui sono state fornite le indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità, cosiddetti IPE, alla luce di quanto disposto dal decreto legislativo n. 93 del 2016 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 24 ottobre 2019 (registrato dalle Cortei dei conti il 18 novembre 2019, n. 1-1014) con cui sono state individuate per l'anno 2019 le iniziative



a vantaggio dei consumatori mediante la strutturazione di una quota parte delle risorse disponibili in bilancio per gli anni 2019-2021 e i successivi atti attuativi;

VISTI i pareri delle competenti commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica espressi in occasione dell'adozione del DM 24 ottobre 2019;

RITENUTO opportuno procedere all'individuazione delle iniziative pluriennali che si svilupperanno nel triennio 2020-2022 per l'importo di € 43.000.000,00.

SENTITE le competenti Commissioni parlamentari che hanno espresso il loro parere al Senato della Repubblica in data ----- alla Camera dei Deputati nella seduta del ----;

## Decreta

### Art. 1

#### (Risorse finanziarie)

1. Le iniziative individuate con il presente decreto e riepilogate nell'allegato A sono finanziate nel limite dell'importo complessivo di € 43.000.000,00 per gli anni 2020-2022, mediante le risorse finanziarie disponibili nel "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", con imputazione di complessivi € 16.000.000,00 sull'anno 2020, di complessivi € 13.000.000,00 sull'anno 2021 e di complessivi € 14.000.000,00 sull'anno 2022 ed attuate con le modalità stabilite nel successivo articolo 9.

### Art. 2

#### (Emergenza sanitaria da Covid-19)

1. Per sostenere, in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, il far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19 mediante iniziative di assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori, di potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale e di supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori, secondo le esigenze manifestate, è assegnata, per l'anno 2020, alle Regioni la somma complessiva di € 10.000.000,00, ripartita fra le stesse secondo i seguenti criteri:
  - a) il 50% della somma complessiva è ripartito in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, in base ai dati ISTAT al 1 gennaio 2020, come riportato nell'Allegato B del presente decreto;
  - b) il 20% della somma complessiva è ripartito in proporzioni uguali tra tutte le Regioni;
  - c) il restante 30% della somma complessiva è ripartito in proporzione al numero di casi positivi in atto, risultanti dall'ultimo dato ufficiale diffuso dalla Protezione civile alla data di adozione del presente decreto, rispetto alla popolazione residente nella Regione, in base ai dati ISTAT al 1 gennaio 2020, come riportato nell'allegato B del presente decreto;



2. Le Regioni, ai fini del trasferimento, comunicano preventivamente l'indicazione della destinazione delle risorse assegnate ai sensi del comma 1 e gli estremi per l'effettuazione del suddetto trasferimento. Entro e non oltre il termine di 12 mesi dal trasferimento, le Regioni attestano l'avvenuto utilizzo ai sensi del presente decreto e relazionano sugli interventi realizzati.

### Art. 3

#### (Vigilanza, sicurezza e conformità prodotti)

1. Per la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato e controlli sulla sicurezza, conformità e qualità dei prodotti, compresi gli strumenti di misura, e dei servizi, allo scopo di assicurare la piena attuazione della normativa nazionale ed europea in materia, è assegnata, anche ai fini del potenziamento delle attività che fanno capo alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica - per il triennio 2020-2022 - la somma di € 13.500.000,00.

### Art. 4

#### (Educazione consumeristica)

1. Per la realizzazione di iniziative dirette ad assicurare il rafforzamento della tutela dei consumatori attraverso specifiche azioni nel settore dell'educazione al consumo, comprese quelle da realizzare nell'ambito del sistema di educazione scolastica, volte altresì all'educazione al consumo responsabile e sostenibile, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica - per il triennio 2020-2022 - la somma di € 1.500.000,00.

### Art. 5

#### (Economia circolare e sostenibilità ambientale)

1. Per la realizzazione di iniziative dirette a garantire una maggiore consapevolezza e coinvolgimento del ruolo dei consumatori attraverso specifiche azioni nel settore dell'economia circolare, della lotta allo spreco alimentare e della sostenibilità ambientale, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica - per il triennio 2020-2022 - la somma di € 3.000.000,00.

### Art. 6

#### (Economia digitale)

1. Per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'informazione, la formazione, la sicurezza e la tutela dei consumatori e degli utenti nell'ambito delle comunicazioni digitali, dell'economia e dei mercati digitali, anche nell'ambito scolastico, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica - per il triennio 2020-2022 - la somma di € 3.000.000,00.



#### Art. 7

(Comunicazione, informazione e rafforzamento tutele)

1. Per la realizzazione di iniziative destinate ad aumentare la consapevolezza, la conoscibilità, l'efficacia degli strumenti messi a disposizione dei cittadini consumatori attraverso un'adeguata comunicazione ed informazione, per promuovere i diritti dei consumatori anche in ambito europeo European Consumer Centres network (ECC-Net – Network dei centri europei per i consumatori), per assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, nonché per il supporto, monitoraggio e verifica delle iniziative comprese quelle del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica - per il triennio 2020-2022 - la somma di € 2.000.000,00.

#### Art. 8

(Sportelli regionali del consumatore)

1. Per favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli aperti ai consumatori, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica- per il biennio 2021-2022 - la somma di € 10.000.000,00.

#### Art. 9

(Disposizioni attuative)

1. Per la copertura della spesa complessiva delle iniziative previste dagli articoli precedenti, pari ad € 43.000.000,00, saranno utilizzate le somme disponibili di competenza sul capitolo n. 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori" secondo l'anno di esigibilità dell'impegno.
2. Nei limiti delle risorse di cui al comma 1 effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n.1650 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, con successivi provvedimenti del Direttore generale della direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati.
3. A seguito della verifica sull'andamento delle attività e con riguardo agli obiettivi prefissati, nonché di speciali esigenze sopravvenute, nei limiti dell'importo complessivo di cui al comma 1 il Ministero dello sviluppo economico, con successivi provvedimenti del Direttore generale della direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica



si può provvedere a riprogrammare e rimodulare le iniziative di cui agli articoli da 3 a 8 del presente decreto con riguardo agli importi nei limiti del 10%, che all'anno di imputazione degli impegni esigibili.

4. Per la realizzazione degli interventi e delle iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, provvede all'impegno delle somme, secondo il principio di esigibilità della spesa ai sensi della normativa vigente, nonché, avuto riguardo all'art. 1, alla riprogrammazione temporale degli stessi in casi di necessità sopravvenute.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL MINISTRO





ALLEGATO A (art. 1)

<b>Iniziative a vantaggio dei consumatori - art. 148 legge n. 388 del 2000</b>	
a. Emergenza sanitaria da Covid-19 (art. 2)	€ 10.000.000,00
b. Vigilanza, sicurezza e conformità prodotti (art. 3)	€ 13.500.000,00
c. Educazione consumeristica (art. 4)	€ 1.500.000,00
d. Economia circolare e sostenibilità ambientale (art. 5)	€ 3.000.000,00
e. Economia digitale (art. 6)	€ 3.000.000,00
f. Comunicazione, informazione e rafforzamento tutele (art. 7)	€ 2.000.000,00
g. Sportelli regionali del consumatore (art. 8)	€ 10.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 43.000.000,00</b>



## ALLEGATO B (art. 2)

Regioni	Residenti al 1° gennaio 2020 (ISTAT)	% Residenti sulla popolazione	Parametro a) per il riparto del 50% della somma complessiva
Abruzzo	€ 1.311.580,00	2,17	€ 108.647,27
Basilicata	€ 562.869,00	0,93	€ 46.626,34
Calabria	€ 1.947.131,00	3,23	€ 161.294,37
Campania	€ 5.801.692,00	9,61	€ 480.594,40
Emilia Romagna	€ 4.459.477,00	7,39	€ 369.409,42
Friuli Venezia Giulia	€ 1.215.220,00	2,01	€ 100.665,10
Lazio	€ 5.879.082,00	9,74	€ 487.005,15
Liguria	€ 1.550.640,00	2,57	€ 128.450,27
Lombardia	€ 10.060.574,00	16,67	€ 833.387,15
Marche	€ 1.525.271,00	2,53	€ 126.348,78
Molise	€ 305.617,00	0,51	€ 25.316,38
Piemonte	€ 4.356.406,00	7,22	€ 360.871,34
Puglia	€ 4.029.053,00	6,68	€ 333.754,42
Sardegna	€ 1.639.591,00	2,72	€ 135.818,70
Sicilia	€ 4.999.891,00	8,28	€ 414.175,66
Toscana	€ 3.729.641,00	6,18	€ 308.952,04
Trentino Alto Adige	€ 1.072.276,00	1,78	€ 88.824,06
Umbria	€ 882.015,00	1,46	€ 73.063,42
Valle D'Aosta	€ 125.666,00	0,21	€ 10.409,79
Veneto	€ 4.905.854,00	8,13	€ 406.385,93
	<b>€ 60.359.546,00</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 5.000.000,00</b>

(1) Troncamento al secondo decimale



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Individuazione nell'anno 2020 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.**

### Premessa

La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, ha previsto all’art. 148, comma 1, che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

Con il comma 2 dello stesso articolo, come modificato dal decreto legge 1 ottobre 2001, n. 356, convertito con legge 30 novembre 2001, n. 418, si stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell’esercizio successivo con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Con la Legge 27 dicembre 2019, n.160 relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” è previsto per il triennio 2020-2022 relativamente a ciascuna annualità lo stanziamento di €25.000.000,00 sul capitolo 1650. La stabilizzazione dell’importo in bilancio è stato disposto ai sensi dell’articolo 23, comma 1-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, così come introdotto dall’articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90;

A decorrere dall’esercizio finanziario 2019 sono entrate altresì in vigore le innovazioni contabili in materia di impegni pluriennali ad esigibilità, cosiddetti IPE, alla luce di quanto disposto dal decreto legislativo n. 93 del 2016 e successive modificazioni e integrazioni di attuazione della delega di cui alla legge 31 dicembre 2009 n. 196. Al riguardo il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha emanato le circolari n. 34 del 13 dicembre 2018 e la n. 2 dell’8 febbraio 2019 con cui ha fornito le preliminari indicazioni operative in materia;

Il presente schema di DM segue al DM 24 ottobre 2019 con cui sono state strutturate per il triennio 2019-2021 iniziative a vantaggio dei consumatori per un importo complessivo di € 25.000.000,00 con imputazione della spesa di € 4 milioni sull’esercizio 2019, 9 milioni sull’esercizio 2020 e di 12 milioni sull’esercizio 2021, per cui relativamente al triennio (2020-2022) oggetto della presente programmazione risultano disponibili sul capitolo 1650 somme per un totale di 54 milioni di cui 16 milioni per l’anno 2020, 13 milioni per l’anno 2021 e 25 milioni per l’anno 2022.

\*\*\*



La presente relazione illustra le linee di azione per iniziative a vantaggio dei consumatori, previste nello schema allegato di decreto ministeriale, per l'importo di € 43.000.000,00 da realizzarsi nel triennio 2020-2022, mediante le risorse finanziarie disponibili nel "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", con imputazione di complessivi € 16.000.000,00 sull'anno 2020, di complessivi € 13.000.000,00 sull'anno 2021 e di complessivi € 14.000.000,00 sull'anno 2022.

L'individuazione delle iniziative tiene conto in primo luogo delle necessità emergenti a causa della emergenza indotta dall'epidemia da Covid-19 e delle indicazioni formulate da parte delle Commissioni parlamentari in occasione dell'espressione del parere sullo schema di decreto di individuazione delle iniziative ex art. 148 legge 388/2000 per l'anno 2019 (adottato poi in data 24 ottobre 2019), in secondo luogo dei fabbisogni emersi a seguito del confronto con gli *stakeholders* (innanzitutto Associazioni dei consumatori e Regioni) e l'impulso proveniente dall'Unione europea per l'attuazione della normativa in parte nuova, come nel caso del nuovo regolamento sulla sicurezza dei prodotti e le vendite on line in vigore a partire dal 2021, ed infine della necessità di un rafforzamento delle iniziative di informazione ed assistenza per rendere effettiva la tutela dei consumatori.

Di seguito vengono sintetizzati i contenuti degli articoli dello schema di decreto ministeriale.

L'importo assegnato a ciascuna azione, ad eccezione dell'articolo 2 riferito al solo 2020, alle misure straordinarie per l'emergenza sanitaria da Covid-19, è indicato complessivamente per il triennio.

L'individuazione dell'importo per annualità, sempre nell'ambito del limite assegnato all'azione e nei limiti delle somme effettivamente disponibili in bilancio, alla luce delle norme di contabilità recenti e dell'esperienza effettuata con il DM 24 ottobre 2019, avviene in relazione alle specificità delle iniziative e degli strumenti attuativi.

### **Articolo 1 – (Risorse finanziarie)**

In tale articolo e nel relativo allegato A vengono sinteticamente individuate le iniziative a vantaggio dei consumatori il cui contenuto e le cui modalità attuative sono precisate negli articoli successivi, da realizzare con le risorse finanziarie stabilizzate in bilancio, sul capitolo 1650, nel triennio 2020-2022, per un importo complessivo pari a € 43.000.000,00 con imputazione di complessivi € 16.000.000,00 sull'anno 2020, di complessivi € 13.000.000,00 sull'anno 2021 e di complessivi € 14.000.000,00 sull'anno 2022.

### **Articolo 2 – (Emergenza sanitaria da Covid-19)**

Con il primo comma si prevede di sostenere, in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, per far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19 mediante iniziative di assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori, di potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale ed il supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori, secondo le esigenze manifestate, è assegnata, per l'anno 2020, alle Regioni la somma complessiva di € 10.000.000,00. Il riparto di tale somma viene effettuato sulla base di criteri che



mirano a garantire, da un lato, una quota significativa per tutte le Regioni e dall'altro un riparto che tenga conto sia delle esigenze generali rispetto alla popolazione, sia rispetto all'incidenza dell'epidemia sulla stessa. In particolare, il 20% del finanziamento complessivo viene ripartito in quote uguali per tutte le 20 Regioni, il 30% in percentuale all'incidenza del numero dei malati risultanti dall'ultimo bollettino comunicato dalla Protezione Civile alla data di adozione del presente decreto rispetto alla popolazione residente (dati ISTAT al 1° gennaio 2020) in ciascuna regione (dato riportato nell'Allegato B al decreto) ed il restante 50% dell'importo assegnato è riportato in quota percentuale rispetto alla popolazione residente (dati ISTAT al 1° gennaio 2020) in ciascuna regione, come indicato nell'Allegato B al decreto.

Con il comma 2 si individuano delle modalità attuative minime prevedendo che le Regioni, ai fini del trasferimento, comunicano preventivamente l'indicazione della destinazione delle risorse assegnate ai sensi del comma 1 e gli estremi per l'effettuazione del suddetto trasferimento. Entro e non oltre il termine di 12 mesi dal trasferimento, le Regioni attestano l'avvenuto utilizzo ai sensi del presente decreto e relazionano sugli interventi realizzati.

### **Articolo 3 – (Vigilanza, sicurezza e conformità prodotti)**

Con l'unico comma si prevede che per la realizzazione di iniziative in materia di sicurezza e qualità dei prodotti e dei servizi compresi gli strumenti di misura, allo scopo di assicurare la piena attuazione della normativa nazionale ed europea in materia, è assegnata anche ai fini del potenziamento delle attività che fanno capo alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica - la somma di € 13.500.000,00.

Si presume che la spesa possa gravare per quote crescenti rispetto a ciascuna annualità del triennio. In particolare si prevede, sia pure a titolo indicativo e non esaustivo, di realizzare:

- controlli relativamente ai prodotti da costruzione;
- iniziative specifiche in tema di certificazione energetica, etichettatura energetica, ecoprogettazione (D.lgs. n. 104/2012 e dal D.lgs. n. 15/2011) e prodotti connessi all'energia;
- iniziative finalizzate alla sorveglianza del mercato delle attrezzature a pressione e degli insiemi ricadenti nel campo di applicazione della direttiva 2014/68/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 e del relativo D.Lgs. n. 93 del 25 febbraio 2000 al fine di proteggere la salute e la sicurezza dei consumatori e di altri utilizzatori, nonché l'incolumità degli stessi;
- iniziative finalizzate alla sorveglianza del mercato con riferimento alla direttiva 2006/42/CE e del relativo d.lgs. n. 27 del 2010, per garantire nel territorio la sicurezza e la salute delle persone, ivi compresa quella dei consumatori nei confronti dei rischi che derivano dall'uso delle macchine, qualora queste ultime possano essere utilizzate dai consumatori o per fornire servizi ai consumatori;
- l'ampliamento e rafforzamento della vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla sicurezza e conformità dei prodotti, sia mediante piani generali di controllo che piani settoriali, nonché di verifiche su specifici prodotti anche a seguito di segnalazione mediante i sistemi di *alert*, quali RAPEX;
- controlli finalizzati alla verifica della sicurezza e del corretto funzionamento dei sistemi di riduzione delle emissioni inquinanti sui veicoli industriali e autobus circolanti;



- controlli su talune componenti di dispositivi collegati ai veicoli a motore che rivestono un importante ruolo in materia di sicurezza e di protezione dell'ambiente come ad esempio: caschi, seggiolini per bambini, dispositivi antiabbandono, pneumatici ecc.
- attività attinenti alla qualità delle misure delle radiazioni ionizzanti in campo della protezione ambientale, controlli alimentari, radiodiagnostica e radioterapia medica, industriale, energetico, della sicurezza ecc;

Periodo di realizzazione anni 2020-2021-2022.

Possibili soggetti *partner*: Corpo dei Vigili del fuoco, Guardia di Finanza, Ministero Infrastrutture e Trasporti - Motorizzazione, ENEA, CNR, altri enti pubblici; possibili fornitori di servizi: laboratori per i controlli.

#### **Articolo 4 – (Educazione consumeristica)**

Con l'unico comma è previsto che per la realizzazione di iniziative dirette ad assicurare il rafforzamento della tutela dei consumatori attraverso specifiche azioni nel settore dell'educazione al consumo, comprese quelle da realizzare nell'ambito del sistema di educazione scolastica nonché per l'educazione al consumo responsabile, con specifico riguardo alla lotta allo spreco alimentare è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica - la somma di € 1.500.000,00.

Si presume che la spesa possa gravare per quote uguali su ciascuna annualità del triennio.

Si prevede, in particolare la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, con riguardo ai 3 pilastri delineati nell'ambito dell'attuazione delle previsioni di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 (recante "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*"); Costituzione, Agenda 2030 e Cittadinanza digitale per realizzare:

- per i temi attinenti ai profili di conoscenza dei diritti e doveri dei cittadini percorsi di approfondimento relativi ai diritti di consumatori ed utenti e come possono essere esercitati in una società civile;
- per quanto riguarda Agenda 2030, non solo l'obiettivo 12 esplicita espressamente l'obiettivo del "consumo responsabile", ma molti degli altri obiettivi possono essere raggiunti mediante una maggiore consapevolezza dei consumatori nelle scelte d'acquisto o di fruizione di servizi che compiono (ad esempio, preferenze per le energie rinnovabili, lotta allo spreco alimentare, salute mediante attenzione a consumo di prodotti sicuri e così via);
- per quanto riguarda la cittadinanza digitale supporto a percorsi di "alfabetizzazione digitale" (uso vero e proprio delle tecnologie), e diffusione della consapevolezza di rischi ed opportunità.

Periodo di realizzazione anni 2020-2021-2022.

Possibili soggetti *partner*: Ministeri Istruzione e dell'Università e della Ricerca, altri enti pubblici.



### **Articolo 5 – (Economia circolare e sostenibilità ambientale)**

Con l'unico comma è previsto che per la realizzazione di iniziative dirette a garantire una maggiore consapevolezza e coinvolgimento del ruolo dei consumatori attraverso specifiche azioni nel settore dell'economia circolare, della lotta allo spreco alimentare e della sostenibilità ambientale, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica - la somma di € 3.000.000,00.

Si presume che la spesa possa gravare per quote uguali su ciascuna annualità del triennio.

In particolare, si prevede la realizzazione di iniziative riferite a:

- sviluppo di forme di identificazione per prodotti e servizi con ridotto impatto ambientale;
- promozione di meccanismi di informazione e partecipazione del consumatore, in modo da sensibilizzarlo verso un uso virtuoso delle risorse naturali, stimolandone comportamenti consapevoli e virtuosi.
- sensibilizzazione dei consumatori sull'economia circolare con focus su lotta allo spreco alimentare (*food waste*) e raccolta differenziata.
- Inoltre con riguardo alla tematica del consumo responsabile si prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione del consumatore mediante azioni di comunicazione e formazione mirate inerenti la qualità & sicurezza alimentare, la rintracciabilità di materie prime e prodotti e la dimostrazione di origine, nonché la diffusione di buone pratiche anti-spreco, essenziali da un lato per rendere i consumatori più consapevoli dell'importantissimo ruolo che essi possono svolgere a tutela della propria salute e dell'ambiente.

Periodo di realizzazione anni 2020-2021-2022.

Possibili soggetti attuatori: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), ISPRA, altri enti pubblici.

### **Articolo 6 – (Economia digitale)**

Con l'unico comma si prevede che per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'informazione, la formazione, la sicurezza e la tutela dei consumatori e degli utenti nell'ambito dell'economia e dei mercati digitali, anche nell'ambito scolastico, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica - la somma di € 3.000.000,00.

Si presume che la spesa possa gravare per quote progressive su ciascuna annualità del triennio.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo le attività che si intendono realizzare riguardano:

- Approfondimenti e formazione sulla disciplina in materia di tutela dei consumatori nelle comunicazioni elettroniche con focus particolare sul nuovo codice europeo delle comunicazioni elettroniche e relativa attuazione in Italia;



- Attività di informazione e comunicazione sugli strumenti per la misurazione della qualità dei servizi di comunicazione elettronica;
- Studi sui modelli di comportamento e di scelte dei consumatori nell'ambito di servizi di comunicazione elettronica e dell'economia digitale;
- Attività di studio ed informazione nell'ambito della "media education";
- Iniziative di formazione in ambito scolastico.

Periodo di realizzazione anni 2020-2021-2022.

Possibili soggetti *partner*: Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), Associazioni dei consumatori di cui all'art. 137 del codice del consumo, Ministeri Istruzione e dell'Università e della Ricerca; altri enti pubblici ecc.

#### **Articolo 7 – (Comunicazione, informazione e rafforzamento tutele)**

Con l'unico comma si prevede che per la realizzazione di iniziative destinate ad aumentare la consapevolezza, la conoscibilità, l'efficacia degli strumenti messi a disposizione dei cittadini consumatori attraverso un'adeguata comunicazione ed informazione, per promuovere i diritti dei consumatori anche in ambito europeo *European Consumer Centres network (ECC-Net – Network dei centri europei per i consumatori)*, per assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, nonché per il supporto, monitoraggio e verifica delle iniziative comprese quelle del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica - la somma di € 2.000.000,00.

Si presume che la spesa possa gravare per quote progressive su ciascuna annualità del triennio.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo le attività che si intendono realizzare riguardano:

- Attività di comunicazione massiva e *cross-mediale* sui diritti e gli strumenti di tutela riconosciuti ai consumatori;
- Supporto al Centro italiano facente parte dell'*European Consumer Centres network (ECC-Net – Network dei centri europei per i consumatori)*;
- Potenziamento del monitoraggio e verifica dell'efficacia delle iniziative;

Periodo di realizzazione anni 2020-2021-2022.

Possibili soggetti *partner*: Enti pubblici e privati, Associazioni dei consumatori di cui all'art. 137 del codice del consumo.





### **Articolo 8 - (Sportelli regionali del consumatore)**

Con l'unico comma si prevede che per favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli dedicati ai consumatori, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di € 10.000.000,00.

Si presume che la spesa possa gravare per quote uguali sul biennio 2021-2022.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo le attività che si intendono realizzare riguardano:

- Sostegno, in collaborazione con le Regioni, alla rete territoriale di sportelli del consumatore tramite le associazioni regionali dei consumatori.

Possibili soggetti attuatori: Regioni, associazioni dei consumatori.

### **Articolo 9 - (Disposizioni attuative)**

Al primo comma è previsto che per la copertura della spesa complessiva, pari ad € 43.000.000,00, saranno utilizzate le somme di competenza nel triennio 2020-2022 sul capitolo n. 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori" secondo l'anno di esigibilità dell'impegno.

Al secondo comma si autorizza nei limiti delle risorse di cui al comma 1 effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n.1650 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, il Direttore generale della direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore ad adottare i provvedimenti diretti ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati.

Al terzo comma si prevede che, a seguito della verifica sull'andamento delle attività e con riguardo agli obiettivi prefissati, nonché di speciali esigenze sopravvenute, nei limiti dell'importo complessivo di cui al comma 1 il Ministero dello sviluppo economico, con successivi provvedimenti del Direttore generale della direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica si può provvedere a riprogrammare e rimodulare le iniziative di cui agli articoli da 3 a 8 del presente decreto sia con riguardo agli importi nei limiti del 10% , che all'anno di imputazione degli impegni esigibili.

Al quarto comma si prevede che per la realizzazione degli interventi e delle iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, il Direttore generale della direzione generale per il mercato, la



concorrenza, la tutela del consumatore provvede all'adozione degli impegni di spesa, secondo il principio di esigibilità della spesa ai sensi della normativa vigente, nonché, avuto riguardo all'art. 1, alla riprogrammazione temporale degli stessi in casi di necessità sopravvenute.



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

**ALLA 10<sup>A</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**

(INDUSTRIA, COMMERCIO E TURISMO)

DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

**ALLA X COMMISSIONE PERMANENTE**

(ATTIVITÀ PRODUTTIVE)

DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23  
DICEMBRE 2000, N. 388.**

*Utilizzo delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dalla  
Autorità garante della concorrenza e del mercato per iniziative a vantaggio dei  
consumatori.*

**STATO DI AVANZAMENTO A MAGGIO 2020**

## Premessa

L'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, sancisce, al comma 1, che *"le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*.

Il comma 2 del medesimo articolo 148, come modificato dal decreto legge 1 ottobre 2001, n. 356, convertito con legge 30 novembre 2001, n. 418, prevede che *"le entrate di cui al comma 1 possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica ad un apposito fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per essere destinate alle iniziative di cui al medesimo comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, sentite le competenti Commissioni parlamentari"*.

Nello stato di previsione della spesa del MiSE è istituito il capitolo n. 1650, denominato *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*.

Con la Legge 27 dicembre 2019, n.160 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" è previsto per il triennio 2020-2022 relativamente a ciascuna annualità lo stanziamento di €25.000.000,00 sul capitolo 1650. La stabilizzazione del predetto importo in bilancio è stato disposto ai sensi dell'articolo 23, comma 1-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, così come introdotto dall'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90.

La relazione in argomento, come sempre, accompagna lo schema di decreto ministeriale di individuazione delle suddette iniziative ed è finalizzata a fornire alle Commissioni Parlamentari competenti l'aggiornamento sullo stato di attuazione delle iniziative in corso di realizzazione o chiuse successivamente al precedente decreto di riparto del 24 ottobre 2019. Mentre per le iniziative chiuse precedentemente al predetto decreto di riparto del 24 ottobre 2019 si rinvia alle precedenti relazioni di pari oggetto.

*Sigle ed abbreviazioni utilizzate nel testo:*

**AGCM:** Autorità garante della concorrenza e del mercato

**Codice del consumo:** Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206

**DGMCCVNT:** Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica

**MEF:** Ministero dell'economia e delle finanze

**MISE:** Ministero dello sviluppo economico

**DGMCTCNT:** Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica - EX DGMCCVNT

## ANNUALITÀ 2017

Con **D.M. 7 febbraio 2018**, sono state individuate, per un costo complessivo pari a € 10.000.000,00 (quota parte dei versamenti residui affluiti nell'anno 2016), le seguenti attività.

<b>Iniziative a vantaggio dei consumatori- art. 148 legge n. 388 del 2000</b>	
Art.2 Iniziative dirette a favorire l'attuazione dei diritti e delle opportunità per i consumatori riconosciuti dalla legislazione nazionale e europea, la realizzazione di progetti da parte delle associazioni del CNCU, l'adempimento degli obblighi europei in particolare materia di ADR, ODR e rete ECC NET.	€ 6.700.000,00
Art.3 Iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa, di educazione assicurativa e finanziaria.	€ 1.300.000,00
Art.4 Iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori e sicurezza dei prodotti.	€ 2.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.000.000,00</b>

### **Attuazione dell'art. 2 per € 6.700.000,00**

L'articolo 2 del D.M. 7 febbraio 2018 ha destinato alla DGMCCVNT l'importo complessivo di € 6.700.000,00, al fine di facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), e dalle altre disposizioni nazionali ed europee o anche regionali nel caso di coinvolgimento delle Regioni, garantendo altresì il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello sviluppo economico e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione, alla formazione, all'educazione, anche con riguardo al tema della trasparenza dei prezzi e tariffe a favore dei consumatori ed utenti, e mediante l'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del Codice del consumo quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004, e al fine di rafforzare la partecipazione alle iniziative dirette a promuovere la politica dei consumatori a livello europeo, mediante iniziative finalizzate alla partecipazione alla rete europea per i consumatori ECC NET e per la diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi e, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche, anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori, per incrementare il livello di

conoscenza dei diritti dei consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di formazione per i quadri delle associazioni dei consumatori.

Per la realizzazione degli interventi previsti dal predetto art. 2, sono state stipulate dalla DGMCCVNT due convenzioni rispettivamente con l'AGCM e con UNIONCAMERE.

- **La convenzione tra la DGMCCVNT e l'AGCM** è stata stipulata in data 7 marzo 2018 per un importo di € 10.000,00, per una durata di 18 mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione.

È stato adottato nel mese di marzo 2018 il progetto esecutivo delle attività e concordato il contenuto dello spot.

È stato presentato il rendiconto e pagato il saldo.

#### Linea di attività chiusa

**Risultati:** lo spot dal titolo "La concorrenza e i suoi frutti" è stato realizzato e trasmesso nell'arco del 2018 nelle principali fasce di programmazione radio e televisive (<http://www.governo.it/it/media/campagna-di-comunicazione-i-frutti-della-concorrenza/9920>)

- **La convenzione tra la DGMCCVNT ed UNIONCAMERE** è stata stipulata in data 6 marzo 2018 per un importo di € 6.690.000,00 con scadenza 31/12/2020 riguarda il supporto alla Direzione per la realizzazione di una serie di interventi relativi, in estrema sintesi:
  - a) supporto al Ministero per la gestione di un nuovo bando emanato dalla DGMCCVNT per il finanziamento di progetti proposti dalle associazioni dei consumatori;
  - b) comunicazione ed informazione anche in tema di trasparenza dei prezzi e tariffe, ivi compreso l'Osservatorio prezzi dei carburanti;
  - c) esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144bis del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004;
  - d) partecipazione alla rete europea per i consumatori ECC NET e svolgimento delle funzioni ODR Contact Point;
  - e) diffusione e potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi, con particolare riferimento alle procedure di conciliazione bilaterali ed alle relative attività di consulenza ed assistenza ai consumatori;
  - f) attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori;
  - g) supporto al Ministero per l'eventuale partecipazione a progetti congiunti tra paesi, cofinanziati dalla Commissione europea, rivolti al rafforzamento della cooperazione, al miglioramento dell'applicazione delle leggi a tutela dei consumatori e allo scambio di best practices in materia;
  - h) incremento del livello di conoscenza dei diritti dei consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di formazione per i quadri delle associazioni dei consumatori;

- i) campagne di comunicazione istituzionale che riguardino i diritti dei consumatori, gli strumenti di tutela a loro disposizione, il collegamento tra i diritti dei consumatori e la promozione della concorrenza e altri ambiti inerenti il Codice del consumo;

.....

E' stato emanato il DD 1 ottobre 2018<sup>1</sup> e s.m. recante "modalità, termini e criteri per il finanziamento dei progetti di cui all'art. 2 del DM 7 febbraio 2018" che in attuazione del DM destina euro 4,5 milioni, a valere sull'allocatione della Convenzione in questione, per il finanziamento di progetti proposti dalle Associazioni dei consumatori iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo per progetti, preferibilmente in forma aggregata tra Associazioni, di attività di assistenza, consulenza, formazione ed informazione dirette a potenziare le opportunità da parte dei consumatori e degli utenti, facilitando e rafforzando l'esercizio dei suddetti diritti.

Nella tabella seguente si riportano i progetti<sup>2</sup> provvisoriamente ammessi a finanziamento e relativi importi.

<b>Posizione</b>	<b>Soggetto proponente progetti ammessi</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Importo finanziamento</b>
<b>1</b>	<b>Unione Nazionale Consumatori (capofila)</b> Udicon Movimento Difesa del Cittadino	<b>Consumer Angels</b>	<b>€ 775.388,49</b>
<b>2</b>	<b>Federconsumatori (capofila)</b> Adoc Adusbef	<b>e-RA DIGITALE</b>	<b>€ 762.808,03</b>
<b>3</b>	<b>Cittadinanzattiva (capofila)</b> Movimento Consumatori Confconsumatori	<b>Consapevolmente consumatore, ugualmente cittadino</b>	<b>€ 762.113,59</b>
<b>4</b>	<b>Assoutenti (capofila)</b> C.T.C.U. Lega Consumatori Adiconsum	<b>Nessuno escluso</b>	<b>€ 762.156,70</b>
<b>5</b>	<b>Altroconsumo (capofila)</b> Casa del Consumatore Assoconsum	<b>La spesa che sfida</b>	<b>€ 710.781,78</b>
<b>6</b>	<b>Codici (capofila)</b> Codacons Utenti e Servizi Radiotelevisivi	<b>CONSUMA CONSAPEVOLE</b>	<b>€ 726.751,41</b>

<sup>1</sup> Il Bando è consultabile al link <https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2038786-decreto-direttoriale-1-ottobre-2018-finanziamento-dei-progetti-delle-associazioni-dei-consumatori>.

<sup>2</sup> Il quadro riepilogativo dei contenuti dei sei progetti è consultabile dalla pagina 63 a 69 del seguente link [https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/MSE\\_Quaderno\\_Dicembre\\_2019.pdf](https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/MSE_Quaderno_Dicembre_2019.pdf)



		<b>&amp; RESPONSABILE</b>	
<b>Total e</b>			<b>€ 4.500.000,00</b>

Per tutti i progetti è stata erogata la prima quota di finanziamento pari al 40% del finanziamento totale ammesso provvisoriamente.

La durata dei progetti prevista dal D.D. 1 ottobre 2018 in 18 mesi decorrenti dalla comunicazione di ammissione è stata prorogata con decreto del 17 marzo 2020, a 24 mesi, a causa dell'emergenza per l'epidemia da COVID-19, al fine di consentire la ricalendarizzazione in particolare di iniziative di informazione e formazione, diverse delle quali coinvolgevano istituti scolastici. Inoltre, con il successivo DD 12 maggio 2020, sono state introdotte modifiche ed integrazioni al bando al fine di consentire l'adeguamento dei progetti al contesto emergenziale.

La linea di attività è in fase di attuazione.

Sulle ulteriori attività per il 2020 è stato definito il piano esecutivo della convenzione in data 31 dicembre 2019.

\*\*\*

**Approfondimento sulla partecipazione italiana alla rete europea dei Centri dei consumatori (ECC-NET) <https://www.ecc-netitalia.it/it/>**

La gestione del **Centro Europeo Consumatore Italia**, punto di contatto nazionale della rete europea ECC-Net è affidata attualmente, a valle di procedura ad evidenza pubblica, alle Associazioni Adiconsum e CTCU e co-finanziato dallo Stato e dalla Provincia autonoma di Bolzano oltre che dalla Commissione europea. Il centro, fornisce consulenza in materia di consumo e, al pari degli altri centri, assistenza nella gestione dei reclami transfrontalieri (reclami in cui il consumatore e l'operatore economico sono stabilizzati in due paesi UE diversi oltre che in Regno Unito, Islanda e Norvegia). Dal 2016 il Centro è anche il punto di riferimento nazionale per le Online Dispute Resolution (ODR) e – su incarico del Ministero della Giustizia - per la gestione dei reclami di modesta entità (c.d. "small claims") transfrontalieri. Nel corso del 2019 le richieste di informazioni pervenute al CEC italiano sono state più di 5.700 e ha gestito più di 1400 reclami insieme al centro europeo della controparte coinvolta recuperando 250.000 €. La valutazione delle attività del CEC viene effettuata annualmente anche da parte della Commissione europea nell'ambito del Framework Agreement settennale (2014-2021).

**Attuazione dell'art. 3 per € 1.300.000,00**

L'articolo 3 del D.M. 7 febbraio 2018 ha destinato alla DGMCCVNT 1.300.000,00, per la realizzazione di iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa avuto anche riguardo alle novità introdotte dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge Concorrenza), nonché di educazione assicurativa, finanziaria e previdenziale quale strumento per la tutela del

consumatore e per un utilizzo più consapevole degli strumenti e dei servizi finanziari offerti dal mercato anche in considerazione delle novità introdotte dall'art. 24 bis del D.L. 23 dicembre 2016, n. 237, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica la somma di €1.300.000,00

È stata stipulata apposita convenzione tra la DGMCCVNT e IVASS in data 8 marzo 2018 approvata con decreto dell'8 marzo 2018 (registrato presso la Corte dei Conti in il 09/04/2018 n. 1-195).

Ambito di attività:

- Realizzazione di iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto<sup>3</sup>, di antifrode assicurativa avuto anche riguardo alle novità introdotte dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge Concorrenza).
- Realizzazione di attività di educazione assicurativa, finanziaria e previdenziale, ivi comprese attività di comunicazione<sup>4</sup> relative a tali ambiti, quali strumenti per la tutela del consumatore e per un utilizzo più consapevole degli strumenti e dei servizi finanziari offerti dal mercato anche in considerazione delle novità introdotte dall'art. 24 bis del D.L. 23 dicembre 2016, n. 237 ed in sinergia ed attuazione con la relativa "Strategia per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale" in corso di adozione a livello nazionale.

Durata: fino al 31 dicembre 2020.

E' stato sottoscritto ad agosto 2018 il piano esecutivo per il biennio 2018-2019.

Le attività sono in corso di attuazione.

#### **Attuazione dell'art. 4 per € 2.000.000,00**

L'articolo 4 del D.M. 7 febbraio 2018 ha destinato alla DGMCCVNT €2.000.000,00, per la realizzazione di iniziative di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti, anche in adempimento degli obblighi europei in materia.

È stata stipulata apposita **convenzione tra la DGMCCVNT e Unioncamere** in data 6 marzo 2018 con scadenza il 31/12/2020.

<sup>3</sup> Per il confronto dei preventivi RC-auto finanziato nell'ambito della convenzione è accessibile al seguente link <http://www.tuopreventivatore.it/> e costituisce uno strumento per confrontare dal punto di vista economico i preventivi Rc-auto di tutte le imprese presenti sul mercato, che risultano vincolanti per 60 giorni dalla richiesta. Nel corso del 2019 sono state effettuate 14.459 richieste di preventivo e gli utenti che hanno effettuato almeno una richiesta di preventivo sono stati 10.738.

<sup>4</sup> Tra le iniziative realizzate nell'ambito dell'attività di comunicazione multimediale, si segnalano i link ad alcuni approfondimenti tematici sviluppati e diffusi anche tramite social media (nello specifico canale YouTube):

Polizze vita dormienti: <https://youtu.be/2-TdTCiywY>; Assicurazioni false promosse via internet: <https://youtu.be/9izD8L-IKbY>; Cos'è il sinistro fantasma?: <https://youtu.be/SxgBnhllwWA>; Contact Center Consumatori: <https://youtu.be/h53ufNG2heU>

In particolare è prevista la realizzazione:

- in continuità con le annualità passate, di un programma generale di vigilanza e controllo che riguarda i prodotti di consumo non alimentari;
- programmi settoriali di controllo, con riguardo a specifiche tipologie di prodotto, quali anche strumenti di misura, individuati dalla DGMCCVNT;
- attività trasversali e di supporto alle azioni pianificate nell'ambito dei punti precedenti.

Questo intervento si pone in una prospettiva di continuazione e rafforzamento di analoghe iniziative già contemplate nei decreti di riparto del 2008, del 2010, del 2015 e 2016, sulla base di apposite convenzioni stipulate con Unioncamere, nonché dei laboratori accreditati, ed utilizzando le potenzialità di controllo territoriale del sistema delle Camere di commercio, consente di garantire l'assolvimento degli obblighi comunitari in materia.

Piani attuativi delle attività per l'anno 2019 sono stati sottoscritti rispettivamente per i seguenti ambiti:

- 1) vigilanza generale firmato 28 dicembre 2018 in fase di aggiornamento per l'anno 2020.
- 2) strumenti di misura firmato 17 giugno 2019 – prorogato fino a fine 2020.

Nell'ambito della **convenzione del 6 marzo 2018**, per il 2019 il Ministero dello sviluppo economico e l'Unioncamere hanno concordato la realizzazione di un **programma generale di vigilanza del mercato**, che si compone di attività di supporto e attività di controllo.

Le attività di supporto trasversali hanno riguardato la pianificazione ispettiva nazionale e locale, il coordinamento anche mediante convenzioni con i laboratori di prova e la formazione specifica e il supporto alle operazioni di campionamento. Le attività di controllo svolte a cura della CCIAA aderenti hanno riguardato:

- ✓ 326 ispezioni distribuite su quattro categorie di prodotti (giocattoli, prodotti elettrici, DPI 1° cat. e prodotti generici di cui al Codice di consumo);
- ✓ n. 1.304 prodotti sottoposti a controllo visivo-formale di cui:
  - 1.193 conformi,
  - 109 non conformi (8%);
  - 2 in attesa di esito;
- ✓ n. 290 prodotti sottoposti a controllo documentale;
  - 177 conformi,
  - 101 non conformi (35%);
  - 12 in attesa di esito;
- ✓ n. 261 prodotti sottoposti ad analisi di campione
  - 201 conformi,
  - 53 non conformi (20%);
  - 7 in attesa di esito.

Si stima che, nel mese di aprile 2020, saranno disponibili i dati relativi ai controlli censiti "in attesa di esito" o comunque una volta che tutti i laboratori coinvolti avranno comunicato alle CCIAA gli esiti delle attività di controllo affidate (controlli documentali e analisi di campione).

Prodotto	n. ispezioni svolte	n. prodotti sottoposti a controllo visivo formale	di cui conformi	di cui non conformi	di cui in attesa di esito	n. prodotti sottoposti a controllo documentale	di cui conformi	di cui non conformi	di cui in attesa di esito	n. prodotti sottoposti ad analisi di campione	di cui conformi	di cui non conformi	di cui in attesa di esito
Gioielli	168	672	635	36	1	168	103	54	9	235	113	18	4
Prodotti elettrici	94	376	335	41	0	93	56	34	3	76	57	16	3
DPI I cat.	32	128	121	7	0	31	18	13	0	25	17	8	0
Prodotti generici di cui alla Direttiva 2001/95/CE	32	128	102	25	1	non previsto				25	14	11	0
<b>TOTALE</b>	<b>326</b>	<b>1.304</b>	<b>1193</b>	<b>109</b>	<b>2</b>	<b>290</b>	<b>177</b>	<b>101</b>	<b>12</b>	<b>261</b>	<b>201</b>	<b>53</b>	<b>7</b>

Le attività sono in corso di attuazione.

### ANNUALITÀ 2018

Con D.M. **12 febbraio 2019**, sono state individuate, per un costo complessivo pari a € 20.000.000,00 (fondi riassegnati nel 2018) le seguenti attività.

<b>Iniziative a vantaggio dei consumatori - art. 148 legge n. 388 del 2000</b>	
Art. 2 Iniziative a supporto dei consumatori e utenti da realizzare per il tramite delle Regioni.	€ 10.000.000,00
Art.3 Iniziative a favore dei cittadini in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.	€ 1.000.000,00
Art.4 Iniziative dirette a favorire l'attuazione dei diritti, delle tutele e delle opportunità per i cittadini consumatori ed utenti riconosciuti dalla legislazione europea, nazionale e regionale.	€ 5.500.000,00
Art.5 Iniziative per la restituzione parziale a favore dei beneficiari di somme versate per le cosiddette polizze dormienti.	€ 3.500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.000.000,00</b>

#### Attuazione dell'art. 2 per € 10.000.000,00

Con l'articolo 2 si è assegnata alle Regioni la somma complessiva di € 10.000.000,00, per la realizzazione di iniziative dirette all'assistenza, all'informazione e all'educazione, al supporto a favore dei cittadini consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee.

Con decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 17 giugno 2019<sup>5</sup> sono state individuate le modalità per

<sup>5</sup> Il bando è consultabile al seguente link <https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2039842-decreto-direttoriale-17-giugno-2019-iniziative-a-vantaggio-dei-consumatori-modalita-termini-e-criteri-per-il-contributo-dei-programmi-regionali>

la definizione e la presentazione dei programmi generali delle Regioni, nonché le modalità di rendicontazione delle spese per i singoli interventi in cui si articolano i programmi, comprese quelle per lo svolgimento delle attività di controllo e di monitoraggio.

Nella tabella seguente sono riportati gli importi del finanziamento assegnato a ciascuna regione relativamente a ciascun programma generale d'intervento presentato.

Regioni	Finanziamento in euro	Programma generale d'intervento Denominazione	Erogazione / Quota
Abruzzo	263.160,00	Educazione, assistenza e consulenza al consumatore nell'acquisto ed utilizzo dei servizi al tempo 2.0.	€ 116.982,00
Basilicata	154.526,00	I diritti del consumatore nell'era della digitalizzazione.	€68.632,20
Calabria	360.245,00	Da cittadini a consumatori...	€160.267,54
Campania	927.455,00	Infopoint Associazioni consumatori-utenti della Campania e servizi di consulenza, assistenza ed informazione	€416.004,75 (In corso)
Emilia Romagna	715.233,00	La tutela del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della regione Emilia Romagna	€320.850,00
Friuli Venezia Giulia	250.003,00	CONSUMATORI IN PRIMA LINEA	€111.713,85
Lazio	888.140,00	Regione Lazio per il cittadino consumatore - VI	€398.763,00
Liguria	302.394,00	Liguria In-formaconsumatori	€134.235,00
Lombardia	1.513.968,00	Il consumatore al centro: educazione, tutele e servizi	€680.263,65
Marche	298.019,00	Tutela, assistenza, informazione ai cittadini consumatori utenti nella Regione Marche	€132.308,55
Molise	115.145,00	IL CONSUMATORE INFORMATO	€50.915,25
Piemonte	718.478,00	Per un consumerismo sostenibile fra garanzia dei diritti e responsabilità delle scelte	€322.200,00
Puglia	672.098,00	PugliaInFormAlimentazione2	€300.194,10
Sardegna	312.623,00	Io consumatore: informato, assistito, tutelato.	€139.695,75
Sicilia	813.662,00	CONSUMO ATTIVO: OTTO PROGETTI PER UN CONSUMO CONSAPEVOLE IN SICILIA	€365.022,90

Toscana	615.439,00	P.E.S. Consumatori Programma di Educazione e Supporto ai Consumatori	€275.417,55
Umbria	200.143,00	Programma generale di intervento della Regione Umbria denominato "Iniziativa a vantaggio dei consumatori" – Articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 – D. M. (MISE) 12 febbraio 2019 – D.D. (MISE) 17 giugno 2019	€88.939,33
Valle D'Aosta	87.310,00	"Per un consumatore valdostano consapevole"	€38.700,00
Veneto	791.959,00	Potenziamento degli sportelli e interventi mirati al servizio del cittadino consumatore	€355.031,55
<b>TOTALE</b>	<b>10.000.000,00</b>		

Con DD 31 marzo 2020 è stato prorogato da 18 a 24 mesi il termine per il completamento dei programmi, al fine di tener conto dello stato emergenziale connesso all'epidemia COVID-19.

Allo stato, sono stati approvati tutti i programmi presentati dalla rispettiva Regione ed erogate (o in corso di erogazione) le prime quote di finanziamento.

I programmi hanno ad oggetto: assistenza, informazione e educazione a favore dei consumatori ed utenti dirette a favorire l'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee.

Le tematiche trattate sono state le seguenti:

- educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile
- transazioni on-line ed economia digitale
- alimentazione
- servizi pubblici
- telecomunicazioni
- trasporti
- commercio
- assicurazioni e credito
- realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori

Le modalità attraverso le quali avviene la realizzazione sono le seguenti:

- lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori
- la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali
- l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati
- l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center
- la consulenza individuale o collettiva, anche on-line, a favore dei consumatori e degli utenti.

Quasi tutti i programmi risultano avviati, sebbene talune iniziative siano state al momento rinviate.

L'iniziativa è in fase di attuazione.

### **Attuazione dell'art. 3 per € 1.000.000,00**

Con l'articolo 3 si è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica la somma di €1.000.000,00 per la realizzazione di iniziative di comunicazione ed informazione a favore dei cittadini, al fine di accrescerne la conoscenza e la competenza in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, in attuazione della Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale di cui all'art. 24-bis del D.L. 23 dicembre 2016, n. 237 e in coordinamento con il "Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria".

È stata stipulata apposita convenzione tra la DGMCCVNT ed il Dipartimento del tesoro del MEF, siglata rispettivamente il 2 e l'8 aprile 2019 con scadenza il 31/12/2020 ed è stato sottoscritto in data 22/07/2019 il piano esecutivo delle attività previsto dalla Convenzione con il quale, sulla base delle indicazioni del Comitato edufin, sono stati definiti i contenuti e le modalità di impostazione della campagna massiva di comunicazione.

È stata lanciata ad aprile (e non ancora chiusa per la sospensione indotta dall'emergenza sanitaria) la gara di appalto per la realizzazione della campagna di comunicazione in questione, tramite il supporto di Consip Spa (che sta fornendo la collaborazione gratuita nell'ambito di una convenzione MEF/Consip), la cui strategia è stata definita a valle di apposita consultazione di mercato<sup>6</sup>.

L'iniziativa è in fase di attuazione.

### **Attuazione dell'art. 4 per € 5.500.000,00**

Con l'articolo 4 si è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica la somma di € 5.500.000,00 per garantire la più elevata tutela del cittadino consumatore ed utente, aumentando la conoscenza e la consapevolezza dei diritti specifici riconosciuti dal D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) e dalle altre disposizioni nazionali ed europee, anche nell'ambito della vigilanza della sicurezza dei prodotti e della qualità dei servizi, o anche dalle normative regionali nel caso di iniziative previste nell'ambito dei programmi di cui all'art. 2, volte a incrementare l'efficientamento, il coordinamento ed il tutoring delle Regioni, allo scopo di assicurare standard minimi omogenei di tutela a livello nazionale; per garantire in continuità con le iniziative in atto, la diffusione ed il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi ed, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche, anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori; per garantire la realizzazione di altre attività finalizzate a promuovere la conoscenza dei diritti e delle opportunità per i

<sup>6</sup> Questionario - Campagna nazionale di informazione e sensibilizzazione sull'educazione finanziaria  
- <https://www.consip.it/bandi-di-gara/consultazioni-del-mercato/consultazioni-del-mercato-2019>

consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di educazione in ambito scolastico; per garantire l'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004 e per assicurare il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello sviluppo economico e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) nella realizzazione delle predette iniziative.

È stata stipulata apposita convenzione tra la DGMCCVNT ed INVITALIA, rispettivamente in data 23 aprile e 18 aprile 2019 con scadenza il 31/12/2021.

La predetta convenzione è diretta ad assicurare oltre l'assistenza tecnica alla Direzione anche il rifinanziamento del Fondo conciliazione paritetiche per un importo complessivo di € 1.500.000,00 per il triennio 2019/2021.

E' stato concordato (con proposta INVITALIA 1 agosto 2019 ed accettazione da parte del MISE del 10 settembre 2019) il piano esecutivo delle attività per il triennio 2019/2021 con focus specifico per il 2019.

È stata erogata la prima quota pari ad € 400.000,00

Sono in fase avanzata le attività prodromiche alla pubblicazione del nuovo bando per il riconoscimento di un contributo misto pubblico/privato (aziende firmatarie di protocolli di conciliazione aderenti all'iniziativa) alle associazioni dei consumatori che hanno assistito un consumatore in occasione di una conciliazione paritetica andata a buon fine.

L'iniziativa è pienamente operativa.

#### **Attuazione dell'art. 5 per € 3.500.000,00**

Con l'art. 5 è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica la somma di € 3.500.000,00, per favorire una restituzione almeno parziale a favore dei beneficiari di polizze prescritte e nel limite delle relative somme versate all'entrata per effetto delle disposizioni in materia di cosiddette polizze dormienti di cui ai commi 345-quater e 345-octies dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'articolo 3, comma 2-bis, del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2008, n. 166, tenuto conto delle successive modifiche delle norme in materia di prescrizione e delle possibili conseguenti carenze di informazione agli interessati.

È stata stipulata apposita convenzione tra la DGMCCVNT e CONSAP S.p.A. - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici, rispettivamente in data 18 ed il 22 ottobre 2019 approvata con D.D. del 25/10/2019 (registrato presso la Corte dei Conti 04/12/2019 n.1-1070)

Importo: € 3.500.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, salvo proroga.

Erogazioni: I quota degli oneri di gestione (€ 55.566,01)

Stato di attuazione: in corso.

È di imminente pubblicazione il settimo avviso che consentirà - nella nuova finestra



temporale (individuata in relazione all'evolversi della situazioni di emergenza sanitaria)- di raccogliere nuove richieste di rimborso parziale e come in passato tutte le informazioni saranno rese disponibile tramite il sito del Ministero<sup>7</sup> ed il sito CONSAP tramite il quale, in questa tornata, sarà disponibile anche l'applicativo per la presentazione delle domande, unico canale di presentazione delle istanze.

I requisiti per la richiesta saranno sostanzialmente in continuità con i precedenti avvisi con le seguenti specifiche:

- presentazione delle domande unicamente da parte di persone fisiche;
- l'evento o la scadenza che hanno determinato il diritto a riscuotere il capitale assicurato devono essere intervenuti successivamente al 1 gennaio 2006 e la prescrizione del diritto alla riscossione e del capitale intervenuta anteriormente al 1 gennaio 2012 (con l'ultimo avviso tale termine era all'1 luglio 2011);
- la polizza deve essere stata devoluta al Fondo rapporti dormienti del MEF;
- il rimborso potrà avvenire nella misura massima del 50% (nel tempo la quota di rimborso è stata decrescente) in relazione al rapporto tra risorse disponibili e numero di domande che perverranno;
- a seguito degli esiti dell'istruttoria effettuata da CONSAP sulle domande pervenute, il MISE trasferirà le risorse alla Concessionaria per l'erogazione dei rimborsi ai beneficiari.

#### **ANNUALITÀ 2019**

I fondi per un totale di € 25.000.00,00 sono stati stabilizzati per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 con la Legge 30 dicembre 2018 n.145 (relativa al bilancio di previsione dello Stato e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 con cui stato previsto per ciascuna annualità lo stanziamento di €25.000.000,00 sul capitolo 1650.

Con D.M. 24 ottobre 2019 (registrato dalle Corte dei conti il 18 novembre 2019, n. 1-2014), sono state individuate, per un costo complessivo pari a € 25.000.00,00.

<b>Iniziative a vantaggio dei consumatori - art. 148 legge n. 388 del 2000</b>	
a. Iniziative di vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, sicurezza dei prodotti e qualità dei servizi. (art. 2)	€ 9.000.000,00
b. Iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa, di educazione assicurativa e finanziaria (art. 3)	€ 4.000.000,00

<sup>7</sup> <https://www.mise.gov.it/index.php/it/mercato-e-consumatori/tutela-del-consumatore/assicurazioni/polizze-dormienti>

c. Iniziative di studio e monitoraggio delle attività a tutela dei consumatori e per la promozione della concorrenza e della trasparenza dei prezzi, con particolare riferimento al settore agroalimentare e dei carburanti nonché assicurare il supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi (art. 4)	€ 2.000.000,00
d. Iniziative dirette a favorire la conoscenza e l'attuazione dei diritti, delle tutele e delle opportunità per i cittadini consumatori ed utenti riconosciuti dalla legislazione europea, nazionale e regionale (art. 5)	€ 5.000.000,00
e. Iniziative dirette a garantire l'assistenza ai cittadini, consumatori ed utenti nell'esercizio dei loro diritti e nella conoscenza degli strumenti di tutela previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 da realizzare anche attraverso le associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (art. 6)	€ 5.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 25.000.000,00</b>

#### **Attuazione dell'art. 2 per € 9.000.000,00**

Con l'art. 2 è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di € 9.000.000,00, per la realizzazione di iniziative e studi in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla vigilanza del mercato, alla sicurezza dei prodotti e qualità dei servizi, ivi inclusi gli strumenti di misura, anche in adempimento degli obblighi europei in materia.

La previsione di riparto è la seguente:

<b>Totale</b>	2019	2020	2021
<b>€9.000.000,00</b>	€2.000.000,00	€3.000.000,00	€4.000.000,00

#### **STRUMENTI ATTUATIVI:**

Sono state stipulate dalla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica le seguenti n.5 convenzioni:

- 1) Convenzione per la "realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla vigilanza del mercato, alla sicurezza dei prodotti e qualità dei servizi, ivi inclusi gli strumenti di misura, anche in adempimento degli obblighi europei in materia ex art. 2 d.m. 24 ottobre 2019", è stata sottoscritta con l'**Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (UNIONCAMERE)** in data 20

dicembre 2019 approvata con D.D. 23 dicembre 2019 (registrato alla Corte dei Conti il 24/02/2020 al n. 95).

Importo: € 5.000.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, salvo proroga.

Stato di attuazione: in corso.

- 2) Convenzione “Per il consumatore”, è stata sottoscritta con **AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI** in data 23/12/2019 approvata con D.D. 24/12/2019 (registrato alla Corte dei Conti il 17/01/2020 al n. 25).

Importo: € 2.000.000,00

Durata: fino al 30 novembre 2021, salvo proroga.

Erogazioni effettuate: I quota (€ 400.000,00)

Stato di attuazione: in corso.

- 3) Convenzione per la “realizzazione di un piano di mirati controlli, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori”, è stata sottoscritta con **Comando Generale della Guardia di Finanza (GDF)**, in data 13 dicembre 2019 approvata con D.D. 17/12/2019 (registrato alla Corte dei Conti in data 15 gennaio 2020, registro n. 7).

Importo: € 755.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, salvo proroga.

Erogazioni in corso: I quota (€ 200.000,00)

Stato di attuazione: in corso.

- 4) Convenzione per la “Programma nazionale per l’affidabilità delle misure di radiazioni ionizzanti basato su confronti interlaboratorio e prove valutative (ILC/PT)”, è stata sottoscritta con **l’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)**, in data 23/12/2019 approvata con DD 23/12/2019 (registrato alla Corte dei Conti in data 22/01/2020, registro n. 37).

Importo: € 675.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, salvo proroga.

Erogazioni in corso: I quota (€ 200.000,00)

Stato di attuazione: in corso.

- 5) Convenzione per la “Collaborazione per lo sviluppo di metodi di validazione dei contatori di energia elettrica attiva in condizioni effettive, volti alla vigilanza del mercato e alla tutela dei consumatori”, è stata sottoscritta con **l’Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, di seguito denominato (INRIM)**, in data 17 dicembre 2019 approvata con DD del 19/12/2019 (registrato alla Corte dei Conti in data 17/01/2020, registro n. 27).

Importo: € 570.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, salvo proroga.

Erogazioni effettuate: I quota (€ 200.000,00)

Stato di attuazione: in corso.

### **Attuazione dell'art. 3 per € 4.000.000,00**

Con l'art. 3 è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di €4.000.000,00 per la realizzazione ed il proseguimento di iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa, avuto anche riguardo alle novità introdotte dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge Concorrenza), nonché di educazione assicurativa, finanziaria e previdenziale, quale strumento per la tutela del consumatore e per un utilizzo più consapevole degli strumenti e dei servizi finanziari offerti dal mercato, anche in considerazione delle novità introdotte dall'art. 24 bis del D.L. 23 dicembre 2016, n. 237.

La previsione di riparto è la seguente:

<b>Totale</b>	2019	2020	2021
<b>€4.000.000,00</b>	€500.000,00	€1.500.000,00	€2.000.000,00

### **STRUMENTI ATTUATIVI:**

E' stata stipulata dalla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la convenzione per la "realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe rc-auto, di antifrode assicurativa, di educazione assicurativa, finanziaria e previdenziale e di tutela dei consumatori", con **l'IVASS - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni**, in data 20 dicembre 2019 approvata con del 23/12/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 17/1/2020, registro n. 26).

Importo: € 4.000.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, salvo proroga.

Erogazioni effettuate: I quota (€ 500.000,00)

Stato di attuazione: in corso.

### **Attuazione dell'art. 4 per € 2.000.000,00**

Con l'art. 4 è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di € 2.000.000,00, per favorire, potenziare e rendere effettiva la tutela del consumatore, assicurando la piena attuazione delle previsioni normative europee e nazionali in materia, anche mediante attività di studio e monitoraggio delle attività a tutela dei consumatori, e per la promozione della concorrenza e la trasparenza e la conoscibilità dei prezzi, con particolare riferimento al settore agroalimentare e dei carburanti, nonché per assicurare il supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi di cui alla L. 244/2007.

La previsione di riparto è la seguente:

<b>Totale</b>	2019	2020	2021
<b>€2.000.000,00</b>	€ 500.000,00	€500.000,00	€1.000.000,00

#### **STRUMENTI ATTUATIVI:**

E' stata stipulata dalla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la convenzione per la "realizzazione di iniziative in materia di trasparenza e conoscenza dei prezzi e supporto al garante per la sorveglianza dei prezzi previsto dall'art. 2 commi 196-203 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e di studi in materia di politiche per i consumatori", con l'**Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (UNIONCAMERE)**, in data 20 dicembre 2019 approvata con del 20/12/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/02/2020, registro n. 96).

Importo: € 2.000.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, salvo proroga.

Stato di attuazione: in corso.

#### **Attuazione dell'art. 5 per € 5.000.000,00**

Con l'art. 5 è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di € 5.000.000,00 per promuovere i diritti dei consumatori anche in ambito europeo, comprese le attività in tema di *Alternative Dispute Resolution* (Risoluzione alternativa delle controversie - ADR) e *European Consumer Centres network* (ECC-Net - Network dei centri europei per i consumatori), assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, compresi gli strumenti alternativi di composizione delle controversie in materia di consumo, anche mediante la realizzazione di appositi programmi di comunicazione, di formazione, di informazione, nonché per il supporto ad iniziative del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU).

La previsione di riparto è la seguente:

<b>Totale</b>	2019	2020	2021
<b>€5.000.000,00</b>	€ 1.000.000,00	€2.000.000,00	€2.000.000,00

#### **STRUMENTI ATTUATIVI:**

Sono state stipulate dalla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del

consumatore e la normativa tecnica le seguenti n. 3 convenzioni:

- 1) Convenzione per la “realizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di informazione riguardanti i diritti dei consumatori ed utenti e gli strumenti di tutela a loro disposizione previsti dalla legislazione nazionale ed europea”, è stata sottoscritta con l'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)** in data 12 dicembre 2019 approvata con D.D. 17/12/2019 (registrato alla Corte dei Conti in data il 17/01/2020 al n. 28).

Importo: € 1.500.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, salvo proroga.

Erogazioni effettuate: I quota (€ 450.000,00)

Stato di attuazione: in corso.

E' stata bandita la gara europea aperta per la realizzazione del servizio di campagna di comunicazione<sup>8</sup>.

- 2) Convenzione per la “realizzazione di iniziative dirette alla promozione dei diritti dei consumatori anche in ambito europeo, alla diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, nonché supporto ad iniziative del Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti (CNCU), ex art. 5 D.M. 24 ottobre 2019”, è stata sottoscritta con l'**Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (UNIONCAMERE)**, in data 20 dicembre 2019 approvata con D.D. 23/12/2019 (registrato alla Corte dei Conti in data il 26/02/2020 al n. 110).

Importo: € 2.960.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, salvo proroga.

Stato di attuazione: in corso.

- 3) Convenzione per la “promozione e tutela dei diritti dei consumatori anche in ambito transfrontaliero mediante lo svolgimento delle funzioni di Centro nazionale della rete ECC-NET (European Consumer Centres Network) e di punto di contatto nazionale della rete ODR (Online Dispute Resolution) Contact Point Network per le annualità 2020-2021”, è stata sottoscritta con l'**Associazione ADICONSUM** l'Associazione ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori e Ambiente che interviene anche per nome e per conto del Centro Tutela Consumatori e Utenti (CTCU) di Bolzano, in data 2 gennaio 2020 approvata con D.D. 03/01/2020 (registrato alla Corte dei Conti in data il 24/01/2020 al n. 53 ).

Importo: € 540.000,00.

Durata: fino al 31 dicembre 2021.

Stato di attuazione: in corso.

<sup>8</sup><https://www.agcm.it/autorita-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/dettaglio?id=2703cc92-7180-4267-9c28-170fe6c470f1>

### Attuazione dell'art. 6 per € 5.000.000,00

Con l'art. 6 è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di € 5.000.000,00 da destinare alla attivazione di interventi riferiti all'intero territorio nazionale da realizzare, preferibilmente in forma aggregata, da parte di associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, al fine di facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), e dalle altre disposizioni nazionali ed europee, e garantire altresì il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello sviluppo economico ed al Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione, alla formazione, all'educazione, a favore dei consumatori ed utenti.

La previsione di riparto è la seguente:

<b>Totale</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>€5.000.000,00</b>	<b>€2.000.000,00</b>	<b>€3.000.000,00</b>

Sono in corso di elaborazione gli atti per la realizzazione dell'iniziativa.